

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 7

Adunanza 15 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. – AREA OMOGENEA “D4” – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA’.

Protocollo: 119 – 43329/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore VALTER GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Luserna San Giovanni la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 47-10770 del 27/01/1987, modificato con successive Varianti approvate con Deliberazioni G.R. n. 54-31995 del 10/11/1994 e n. 30-15432 del 23/12/1996;
- ha approvato le seguenti Varianti parziali al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77:
  - con deliberazione C.C. n. 48 del 29/09/1998;
  - con deliberazione C.C. n. 9 del 24/02/1999;
  - con deliberazione C.C. n. 63 del 09/11/1999;
  - con deliberazione C.C. n. 42 del 18/09/2001;
  - con deliberazione C.C. n. 12 del 05/03/2002;
  - con deliberazione C.C. n. 28 del 09/07/2002;

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 30/06/2003, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 58 del 16/11/2004, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 11/01/2005, il progetto preliminare di un'ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 21/01/2005 (*prat. n. 08/2005*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 6.858 abitanti nel 1971, 7.444 abitanti nel 1981, 8.054 abitanti nel 1991, 7.866 abitanti nel 2001; dati da cui si evince un trend demografico sostanzialmente negativo negli ultimi dieci anni;
- superficie territoriale: 1.765 ettari di montagna. La conformazione fisica morfologica denota un paesaggio montano con pendenze elevate (il 42% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%), localmente modeste (28% del territorio comunale ha pendenze inferiori al 20%). Si evidenzia la presenza di "Aree boscate" su una superficie del territorio comunale di 886 ettari (pari al 56%);
- sistema produttivo: non appartiene agli "Ambiti di valorizzazione produttiva" individuati dal P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, sub – ambito "Comunità Montana della Val Pellice" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l'amministrazione Provinciale propugna l'Attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub – ambito;
- centro storico: è individuato dal P.T.R. come centro storico di tipo "C" di media rilevanza;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.S. n. 161 e n. 163; è attraversato dalla Ferrovia Torino – Pinerolo – Torre Pellice ed è presente una stazione;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Pellice, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Angrogna, Comba Traversero, Rio Luserna;
  - il Comune è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974;
  - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 7 ettari del territorio sono interessati da aree inondabili con tempo di ritorno compreso tra i 25 ed i 50 anni;
  - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio la presenza di un'area "a rischio idrogeologico molto elevato" (ZONA I), di esondazioni e dissesti a carattere torrentizio non perimetrate;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 5 del 11/01/2005 di adozione, finalizzati ad ampliare la zona industriale "D4";

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche cartografiche e normative al P.R.G.I. vigente:

- a livello cartografico la modifica consiste nell'ampliamento della superficie territoriale dell'area, utilizzando per l'ampliamento dei terreni inseriti nella zona F1 – area per attrezzature di interesse generale "*parco urbano*" del P.R.G.I. vigente; l'incremento della superficie territoriale è finalizzato a consentire un modesto ampliamento strutturale dell'azienda insediata, sia sotto il profilo costruttivo (mq 600 circa) che degli spazi di servizio e di manovra;
- le modifiche introdotte nelle tabelle di zona riguardano esclusivamente l'area normativa "D4" – *zona industriale di completamento* e sono finalizzate ad ammettere ampliamenti costruttivi delle attività produttive esistenti. Nello specifico la presette variante si limita:
  - ad istituire un rapporto di copertura fondiaria max ½ in sostituzione della disposizione di cui all'art. 30 delle N.d.A.;
  - alla modifica della nota (1) "elementi validi solo in relazione agli ampliamenti di cui all'art. 30 delle Norme di Attuazione" in "*elementi validi solo per ampliamenti che potranno essere effettuati sino al raggiungimento del massimo rapporto di copertura fondiario previsto*";
  - alla sostituzione della nota (5) con il nuovo testo "*le aree a servizio, indicate nella cartografia in scala 1:1500, dovranno essere in quota parte realizzate ed assoggettate ad uso pubblico in sede di richiesta del permesso a costruire per interventi di ampliamento*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 07/03/2005;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 02/02/2005;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti ;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale del Comune di Luserna San Giovanni, adottato con deliberazione del C.C. n. 5 del 11/01/2005, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Luserna San Giovanni la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta